



# METAMORFOSI

liberamente tratto da "Le Metamorfosi" di Ovidio

## *Personaggi*

Cupido  
Atropo / Autunno  
Eco / Estate  
Lachesi / Atena  
Mercurio  
Fetonte  
Eufròsine  
Proserpina / Corte  
Ade / Corte  
Afrodite / Andromeda  
Demetra / Corte  
Dioniso / Apollo  
Parca / Autunno  
Deucalione / Corte  
Dafne / Danae  
Tàlia  
Psiche / Era  
Aglaià  
Narciso / Corte  
Apollo / Paride  
Perseo / Oris  
Cloto / Inverno

## *Interpreti*

Battifoglio Francesco  
Bourouis Maya  
Calcagno Chiara  
Cavalieri Sofia  
Contri Marco  
Dolla Edoardo  
Giordano Emiliana  
Gironi Olga  
Guerra Manuel  
Hoxha Sindy  
Limarelli Lusiana  
Marvaldi Lorenzo  
Marzullo Beatrice  
Mazza Giovanni  
Mazzucco Ginevra  
Memeo Silvia  
Miano Arianna  
Novaro Silvia  
Novella Lorenzo  
Riano Marco  
Tala Gabriele  
Viazzi Bianca

[me-ta-mòr-fo-si] s.f. Inv.

1 Nella mitologia classica, nelle fiabe, in opere letterarie, trasformazione soprannaturale di un essere o di un oggetto in un altro di diversa natura: la m. di un essere umano in pianta.

Una carrellata di racconti da Le Metamorfosi di Ovidio ci trasporteranno tra Dei e uomini, eroi di altri mondi, ninfe e creature straordinarie. Un susseguirsi di miti legati l'uno all'altro da un comune denominatore: l'Amore. La freccia di Cupido non risparmia nessuno, è il motore che muove il mondo intero, che trasforma e muta gli individui e le situazioni. Dal principio del mondo parte la nostra storia, tra amori impossibili e contrastati, legami indissolubili tra genitori e figli, conosceremo l'origine dell'amore, le promesse e le battaglie che Amore ci spinge a intraprendere. Chi meglio dei nostri piccoli attori può condurci in un viaggio così complicato e insidioso?

"L'estro ci spinge a narrare di forme mutate in corpi nuovi. Dèi - anche queste trasformazioni furono pure opera nostra - seguite con favore le nostre imprese e fate che il nostro canto si snodi ininterrotto dalla prima origine del mondo fino ai vostri tempi." (Ovidio)



### PRIMA PARTE

- Romeo e Giulietta - Monologo di Giulietta - (*W. Shakespeare*)
- La bisbetica domata - Monologo di Caterina - (*W. Shakespeare*)
- Un tram che si chiama desiderio - Monologo di Blanche - (*Tennessee Williams*)
- L'Inserzione - Monologo di Teresa - (*N. Ginzburg*)
- Anna Cappelli - Monologo di Anna - (*A. Ruccello*)

- In alto mare - (*Slawomir Mrozek*) Su una zattera, sperduti in mezzo all'oceano, senza più viveri, tre naufraghi vanno alla deriva. Non c'è di che mangiare e qualcuno dovrà sacrificarsi. Testo imperniato sul rapporto carnefice-vittima in una situazione senza vie d'uscita, rappresenta con mirabile ironia e divertimento l'aspetto assurdo e, a volte grottesco dell'esistenza.

### SECONDA PARTE

- Ubu Re - Monologo di Madre Ubu - (*Alfred Jarry*)
- L'Acquario (*Karl Valentin*)

L'abbandono intenzionale di un impianto drammaturgico razionale e il rifiuto di un linguaggio logico consequenziale rappresentano le caratteristiche peculiari del teatro dell'assurdo.

- La cantatrice calva - (*Eugene Ionesco*) Qui l'attenzione è incentrata sull'uomo singolo sempre più solo, chiuso nel suo mondo borghese, ottuso e incapace di ribellarsi. La commedia, praticamente priva di trama, si basa su situazioni comiche e parodistiche che sfociano nell'assurdo. Il linguaggio è vuoto e banale, costruito su frasi fatte, spesso prive di senso.

I personaggi sono dominati da un automatismo psichico che sfocia nel delirio.

- Aspettando Godot - (*Samuel Beckett*). Commedia costruita attorno all'assenza del personaggio in grado di "salvare" gli spettatori stessi rappresentati sulla scena da Vladimiro ed Estragone. Il linguaggio irrompe nello spazio e nel tempo scenico in totale regime di anarchia affermando che il Nulla esiste e la condizione umana diventa incomprensibile, tenace, con le caratteristiche di una farsa a tratti divertente. Tuttavia i personaggi hanno personalità e umanità e il loro candore, le loro incongruenze, il loro perfetto aplomb li rende vivi e simpatici.

Ingresso €. 8,00

Prenotazioni : 0183 960598 - 3297433720 - 3737007032

[www.spaziovuoto.com](http://www.spaziovuoto.com)

# RICCARDO TERZO

di William Shakespeare

Re Edoardo IV  
Amedeo Casella

Riccardo, Duca di York, suo figlio  
Cinzia Presta

Giorgio, Duca di Clarence, fratello del re  
Matteo Vacca

Riccardo, Duca di Gloucester, poi re, fratello del re  
Fabio Megiovanni

Enrico, Conte di Richmond, poi re Enrico VII  
Cinzia Cuppone

Arcivescovo di York  
Roberto Cordero

Vescovo di Ely  
Amedeo Casella

Duca di Buckingham  
Roberto Mazzola

Conte di Rivers, fratello di Elisabetta  
Diego Genta

Marchese di Dorset, figlio di primo letto di Elisabetta  
Radina Bilnikova

Lord Grey, figlio di primo letto di Elisabetta  
Cinzia Cuppone

Lord Hastings  
Sergio Castellino

Lord Stanley, patrigno di Richmond  
Roberto Cordero

Sir Catesby, fedelissimo di Riccardo  
Matteo Vacca

Tyrrel  
Sergio Castellino

Sindaco di Londra  
Diego Genta

Regina Elisabetta, moglie di re Edoardo IV  
Iole Dibernardo

Regina Margherita, vedova di re Enrico VI Lancaster predecessore di Edoardo IV  
Benedetta Del Santo

Duchessa di York, madre di re Edoardo IV, di Giorgio duca di Clarence e di Riccardo  
Simonetta Perina

Lady Anna, vedova di Edoardo, principe di Galles, figlio di re Enrico VI, poi sposa di Riccardo  
Ester Perri

Messaggero  
Samuele Giacchino

Scrivano  
Sandra Donnini

Laboratorio Teatrale Lo Spazio Vuoto  
diretto da Livia Carli e Gianni Oliveri



Realizzazione video a cura di  
Erika Baruffaldi

Produzione Lo Spazio Vuoto  
[www.spaziovuoto.com](http://www.spaziovuoto.com)